

# IL PAESE

UDINE	102.45
102.05	73.
1276.50	788.75
1461.	91.
499.50	348.75
499.75	348.75
497.50	497.50
490.75	519.50
512.25	509.50
509.50	517.
99.81	25.15
25.15	122.01
122.01	104.50
104.50	204.95
204.95	99.
99.	5.14
5.14	22.75
1.65	19.00
19.00	73.00
73.00	72.80
72.80	N
N	12.8
12.8	754.9
754.9	10.3
10.3	17.11
17.11	7.43
7.43	10.7
10.7	15.17
15.17	17.50
17.50	22.50
22.50	3.49
3.49	11.8
11.8	12.50
12.50	18.42
18.42	7.32
7.32	9.10
9.10	9.55
9.55	13.39
13.39	18.19
18.19	21.25
21.25	7.38
7.38	11.42
11.42	17.9
17.9	18.45
18.45	21.25
21.25	8.32
8.32	8.53
8.53	13.39
13.39	20.38
20.38	21.25
21.25	7.30
7.30	13.49
13.49	18.4
18.4	7.57
7.57	9.1
9.1	13.50
13.50	16.40
16.40	20.47
20.47	13.55
13.55	13.55
13.55	16.15
16.15	20.68
20.68	8.7
8.7	14.00
14.00	18.10
18.10	7.40
7.40	9.49
9.49	12.37
12.37	17.48
17.48	22.50
22.50	7.80
7.80	7.47
7.47	10.15
10.15	14.58
14.58	19.55
19.55	21.44
21.44	12.26
12.26	13.17

## Fatti e commenti

### I socialisti udinesi al Congresso di Roma

L'ordine del giorno votato dall'assemblea al Circolo socialista, ci costringe a dedicare qualche commento alla azione dispiegata dalla sezione di Udine, e per essa dal suo delegato sig. Giovanni Bellina, al Congresso di Roma.

È noto ai nostri lettori come il locale circolo socialista che pure in più occasioni aveva dichiarato di seguire l'indirizzo così detto integralista, e di cui gli uomini più eminenti avevano appeso la propria firma al manifesto degli integralisti, al Congresso abbia per opera del proprio rappresentante proclamato la propria fede sindacalista votando sull'ordine del giorno Labriola.

Il fatto veramente strano, non pare abbia eccessivamente commosso l'opinione pubblica, data la scarsa influenza che ha il partito socialista, per ragioni che non è qui il luogo di indagare, sulla vita pubblica cittadina.

Solo un giornale mostrò ieri di occuparsi della stridente contraddizione esistente fra le opinioni integraliste della sezione locale e la sua azione sindacalista al congresso di Roma; ma se ne occupò con eccessiva leggerezza, dicendo anzi con quella leggerezza abituale con cui quotidianamente tratta gli interessi più vitali della amministrazione cittadina. Infatti se è vero che nessuna complicazione internazionale farà nascere il fatto che ottanta integralisti a Udine votarono compatti per la tendenza sindacalista a Roma, non si può negare che esso riveste una certa importanza e merita un più adeguato commento.

E ben compresero i socialisti che il voto di Roma li poneva in una situazione imbarazzante, non pure di fronte ai loro compagni che al voto non hanno partecipato, ma anche di fronte all'opinione pubblica, che un giorno o l'altro avrebbe chiesto loro conto di questa colossale inconseguenza.

Ragione che li decise di convocare il Circolo provocando delle spiegazioni da parte del loro rappresentante. E i socialisti vi convennero numerosissimi, mostrando così di rendersi conto esattamente della gravità della questione; anzi, come ebbe a dichiararci lo stesso delegato sig. Bellina, il quale, fra parentesi, è una simpaticissima figura di propagandista e di organizzatore, — quella, per il numero degli intervenuti, fu una seduta delle grandi occasioni.

Udita la relazione del compagno Bellina e dopo una discussione animata, — così la cronaca della seduta, — convenuti approvavano a maggioranza il seguente ordine del giorno, che i nostri lettori conoscono ma che per amore di esattezza, ripubblichiamo:

«La sezione udinese del partito socialista italiano, considerato che il suo delegato Giovanni Bellina non aveva ricevuto mandato imperativo circa il voto da darsi al congresso sull'indirizzo politico del partito, riconosce che egli ha agito secondo i dettami della sua coscienza; presa visione degli ordini del giorno posti in votazione al congresso, dichiara di uniformarsi alla sua azione all'ordine del giorno integralista».

Ed ora il commento.

Sono risulti i socialisti di Udine con tale ordine del giorno a dare una sufficiente spiegazione al voto del Congresso che, malgrado la contraddizione che non consente, lo consacra integralista a Udine e sindacalista a Roma?

Noi ci permettiamo di esprimere i nostri dubbi.

Poiché a nulla vale riaffermare nell'ultimo comma dell'ordine del giorno l'antica fede, quando fra le dichiarazioni integraliste di ieri e le dichiarazioni integraliste di oggi, ci sono di mezzo gli ottanta voti dati al sindacalismo che il compagno Bellina non potrebbe più ritirare senza venir meno ai dettami della sua coscienza sindacalista — voti che d'altra parte gli

### Contro le abbreviazioni degli antimilitaristi

Enrico Ferri scrive che la difesa della patria è nei suoi interessi ed indiscutibile.

L'Avanti della domenica continua a pubblicare le risposte che gli giungono circa il referendum sull'antimilitarismo.

Enrico Ferri dice:

«L'antimilitarismo come è inteso dai sindacalisti e dagli anarchici è una abbreviazione dottrinale. Noi integralisti vogliamo che l'esercito non serva come strumento di sopraffazione di classe e a questo intento è rivolta la nostra propaganda educativa, ma non mettiamo in dubbio che l'esercito debba servire a difesa della patria.

La teoria degli *hermetisti* è fondata sopra una astrazione sbagliata: essi non tengono conto delle condizioni reali del mondo sociale e internazionale in cui viviamo e perciò credono di poter fare a meno del concetto e della realtà di patria; ma la patria non è un'astrazione: è una realtà fondata non pure sui sentimenti ideali ma sui interessi materiali. Come si può non tenere conto della propria patria quando le altre patrie esistono e si fanno valere?

Io ho detto che soltanto i Congressi internazionali potrebbero risolvere la questione antimilitarista, poiché infatti essa non può essere risolta in una sola nazione, ma potrà essere soltanto risolta in tutte le nazioni simultaneamente».

Non avversiamo le invocazioni al patriottismo quando esse sono fatte per mascherare affari poco patriottici, ma non ammettiamo affatto che la patria non si difenda contro invasioni straniere. Finché durano le condizioni sociali e internazionali che il socialismo lavora a trasformare, la difesa della patria è necessaria e indiscutibile».

### Un'amnistia limitata in vista.

Il Ministero di Giustizia ha presentato al Consiglio dei ministri una proposta di limitata amnistia per i reati di minore importanza e per quelli derivanti da contravvenzioni.

### Pio X si raccomanda alla clemenza di Monelli

La stampa si è recentemente occupata di alcune ostilità delle quali sarebbero stati oggetto i cattolici dimostrandosi in Etiopia. «Siamo in grado — dice il *Giornale d'Italia* — di mettere le cose nella vera luce. Non si tratta di ostilità avvenute per i cattolici, ma solo di un certo riserbo che verso di loro mantiene l'elemento governativo dell'Etiopia. In questi giorni, per evitare che questa situazione di riserbo potesse danneggiare la situazione dei cattolici in Etiopia, Pio X ha inviato una lettera a Monelli, nella quale raccomanda alla clemenza dell'Imperatore tutti i sudditi cattolici».

### Crisi ministeriale in Francia

Clemenceau, presidente del Consiglio, ha detto di salire non per un giorno, ma per un mese, a Sarrebourg, a continuare nelle funzioni di presidente del Consiglio dei Ministri.

In seguito alle insistenze di Billières e alla sollecitazione dei suoi amici, Sarrebourg avrebbe ancora preso la determinazione di rassegnare le dimissioni; però quando egli si ritirava, se ne discusse la notizia al Consiglio dei Ministri di domenica.

I circoli politici ritengono ormai la crisi non aperta.

Sembra certo che il prestigioso Fallières offrirà a Clemenceau la missione di costituire il nuovo gabinetto.

### I sindacalisti francesi si agitano

Il Congresso corporativistico di Amiens (Francia) è cominciato ieri. Esso ha chiuso i suoi lavori votando una mozione con la quale si esprime il voto che si costituissero ovunque riunioni dipartimentali, le quali permettano di identificare la propaganda sindacalista. Il Congresso ha votato pure una mozione che invita le Borse del lavoro a dirigere ogni anno ad una data fissa al Comitato federale un rapporto nel quale sia riprodotta la statistica del lavoro e si dimostri la situazione del sindacalismo nella regione.

### LOTTE DI RAZZA

#### Una feroce vendetta di negri

Telegrammi giunti ieri annunziano che i negri hanno incendiato e distrutto completamente il comune di Seneca, nella Carolina del sud, che ha una popolazione di mille e cinquecento abitanti. La notizia viene da Atlanta, dove le lotte di razza sono state, in questi ultimi tempi, accanite. Qualche giorno fa, la sede del circolo negro di Seneca, che era diventata troppo chiassosa, fu fatta saltare colla dinamite. Da allora i negri meditarono la vendetta che è stata ferrea.

Vedi note e notizie in terza pagina

### Cronache Provinciali

#### Ai rivenditori di Provincia

che ancora non hanno risposto all'ultima nostra circolare 12 corr., raccomandiamo di farlo sollecitamente, urgentemente conoscendo le loro decisioni.

L'Amministrazione.

#### San Giorgio di Nogaro

##### San Zucchereria di Porto Nogaro

18. Molto sono le chiacchiere che circolano in paese intorno alla zucchereria di Porto Nogaro: e cioè che essa verrà essa acquistata dal conte De Asaria, che verrà invece ceduta alla Società Veneta, che si riaprirà colla medesima industria ecc.

Avendo io potuto avvicinare il dott. sig. De Vecchia, posso assicurare ora nulla è deciso intorno alla attuale fabbrica all'interno della quale ed è iniziata una liquidazione.

##### Per una strada

Fino a pochi mesi fa, allo sbocco della via che mette alla stazione ferroviaria, vi era un canale, ma dopo che un carro lo rese in frantumi, spezzando la colonna, esso non fu ripulito, forse perché ritenuto superfluo.

Comunque quello svolto, assai frequentato anche alla sera, così com'è adesso, qualche volta offre la non gradita occasione di andar a sbatter la culla carrozza o col naso nelle siepi laterali.

Il canale che trovai in fondo la via non viene mai acceso perché vicino vi è l'altro della Stazione, e sta bene; ma esso, dopo l'arrivo e la partenza dei treni viene spento, e quindi l'intera la via rimane al buio; non potendo in alcun modo essere rischiarata dall'altro canale posto al passaggio il vallo.

Il sig. Sindaco che ha sempre avuto interesse per il bene del paese, forse avrà già in mente di riparare anche a questo inconveniente, se non altro, in considerazione che nella stessa via è posta la Caserma della Finanza.

#### Buia

##### Nuova macelleria

18. (Min) — Per la stagione invernale, si aprirà in S. Stefano, nel negozio dell'ex macelleria cooperativa, una vendita di carne bovina.

Dati i bisogni del paese, che ora deve servirsi d'una sola macelleria, certamente questo spaccio riuscirà gradito; l'apertura avverrà sabato 20 corr. e noi auguriamoci al sig. G. Battista Nicoloso (de Chiaruola) buon esito e buon'incasso.

##### Per le feste di domenica

Domenica 21 corr. in occasione dei festeggiamenti per la brava banda di Triccasimo di dura dalle ore 17 e mezza alle 19 un bellissimo programma: eccone:

Marchia sintonia «Libertà dei prigionieri italiani» Bertesi  
Sinfonia «Domino nero» Rossi  
Fantasia reminiscenze «Marta e Plotoj Valzer «I bei degli angeli» Tarditi  
Divertimento concepito per fanciulli Pancaldi  
Polka scherzosa «La farfallina» Tramona

#### Ligosullo

##### Incendio

Nella frazione di Mursalis e nella casa di Graighero Orvanolo che trovavasi ricoverato al Manicomio, una bambina di circa otto anni verso le otto e mezza di sera, con un lume diede fuoco a una sottana che trovavasi appesa alla porta di casa. Dalla sottana prese fuoco anche la porta. I vicini riedero l'allarme e le nostre campane e quelle di Treppo Carnico suonavano a stormo. Accorse sul posto una infinità di genti ma il fuoco era già spento.

I nostri pompieri erano avviati sul posto con la pompa d'incendio ma dovettero ritornare indietro per lo strada impossibile che da accesso in detta borgata e poi non avrebbero potuto sopravvivere della pompa per mancanza d'acqua.

Prendiamo argomento da ciò per raccomandare ai nostri amministratori di occuparsi un poco delle orribili strade che abbiamo da per tutto e di provvedere l'acqua alle frazioni in cui manca.

#### Palmanova

##### Due onerificenze

18. Il signor Versegna Luigi ha consacrato su apposito tabellone posto in pubblico, la medaglia d'oro e la croce d'onore avute teste dall'esposizione permanente di Londra in premio di una sua specialità in paste e flocchie — Congratulazioni!

#### Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

### Il proletariato e la scienza

di Anatole France

Questo articolo del grande scrittore francese forma il primo opuscolo d'una serie che sotto il titolo di Pagine per il proletariato ha cominciato a pubblicare, al prezzo di 5 centesimi, la Società Editrice Emancipazione di Gullarato-Milano.

Dappertutto si fondano e si moltiplicano le associazioni — circoli di studio, università e biblioteche popolari — destinate a spruzzare fra i lavoratori quelle ricchezze intellettuali che furono finora esclusivo patrimonio della classe borghese.

Proseguendo la sua marcia, lenta fra gli ostacoli, verso la conquista dei poteri pubblici e delle forze sociali, il proletariato ha compreso la necessità di mettere la mano sulla scienza e di impadronirsi delle armi potenti del pensiero.

E cos'è infatti la scienza?

Mecaniche, fisica, fisiologia, biologia, cos'è tutto ciò che non ha conoscenza della natura e dell'uomo, o più precisamente, dei rapporti dell'uomo con la natura e delle condizioni medesime della vita?

Sente il proletariato che importa grandemente di conoscere le condizioni della vita, affine di sottrarsi a quelle soie che sono necessarie e non alle condizioni arbitrarie, sovente umilianti o penose che l'ignoranza e l'errore hanno imposte?

Le dipendenze naturali che risultano dalle costituzioni del pianeta e dalle funzioni dei nostri organi sono già abbastanza strette e premententi ed è opportuno che guardiamo di non subire ancora delle dipendenze arbitrarie. Avvertiti dalla scienza, noi ci sottraiamo alla natura delle cose e questa sommissione augusta o la nostra sola sottomissione.

L'ignoranza non è tanto detestabile quanto perché nutrice i pregiudizi che ci impediscono di compiere le nostre vere funzioni, imponenti degli errori dolorosi e spesso dannosi e crudeli. A questo punto che si vedono, sotto l'impero dell'ignoranza, persone queste divenire criminali per dovere.

La storia delle religioni ce ne fornisce innumerevoli esempi: sacrifici umani, guerre religiose, persecuzioni, roghi, voti monastici, esercizi pratiche perché nate meno dalla malvagità degli uomini che dalla loro follia!

Se si riflette sulla miseria che, dall'età delle caverne fino ai nostri giorni ancora barbari, hanno oppresso l'infelice umanità, se ne trova quasi sempre la causa in una falsa interpretazione dei fenomeni della natura e in qualcuna di quelle dottrine teologiche che danno dell'universo una spiegazione atroce e stupida. Una cattiva fisica produce una cattiva morale ed è sufficiente perché, durante dei secoli, delle generazioni umane nascano e muoiono in un abisso di sofferenze e di desolazione.

Nella loro lunga infanzia i popoli sono stati asserviti ai fantasmi della paura che avevano essi medesimi creati. E noi se tocchiamo infine i confini delle tenebre biologiche; non ne siamo però ancora del tutto usciti. O per meglio dire, nella marcia ineguale e lenta della famiglia umana, quando già la testa della carovana è entrata nelle regioni luminose della scienza, il resto si trascina ancora sotto le nubi spesse della superstizione, nelle contrade oscure, pieno di larve e di spettri!

Al, il proletariato ha ben ragione di cercar di perdere la testa della carovana! Esso ha ben ragione di volere la luce, di andare a domandar consiglio alla scienza.

Senza dubbio gli restano poche ore, la sera, dopo il duro lavoro del giorno, troppe poche ore per interrogarla questa scienza che risponde lentamente alle domande che le si fanno e che abbandona l'uno dopo l'altro, senza fretta, i suoi segreti innumerevoli. Noi dobbiamo tutti rassegnarci a non ottenere da essa che delle particelle di verità.

Lo studio dopo il lavoro! Ecco ciò che rivela la forza di volontà e mostra ciò che il proletariato vale per lo spirito e per il cuore.

Lo studio è facile se si ha il comodo di dedicarsi ed è un vero lavoro altrettanto quando il nostro solo lavoro. Ma mettervi dopo l'aspra fatica del campo o dell'officina, quando si è portato già il fusto peso del giorno, questo è lo sforzo supremo e il coraggio.

Le conoscenze utili alla vita non sono solamente quelle dei mestieri e delle arti.

Se è necessario che ciascuno sappia il suo mestiere, è utile a ciascuno interrogare la natura che ha formato noi e la società nella quale viviamo. Qualunque sia il nostro stato fra i nostri simili, noi siamo innanzitutto degli

### ABONAMENTO

Un ann. separato Cap. CINQUE - Arretr. DIECI.

Un ann. separato Cap. CINQUE - Arretr. DIECI.

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

nomini e abbiamo grande interesse a conoscere le condizioni necessarie della vita umana. Noi dipendiamo dalla terra e dalla società ed è ricorrendo che il caso di questa dipendenza che noi potremo immaginare i mezzi per renderla più facile e più dolce. E perché le scoperte delle grandi leggi fisiche che reggono i mondi sono state lente, tardive, lungo tempo ristrette fra un piccolo numero di intelligenti, che una morale barbara, fondata su una falsa interpretazione dei fenomeni della natura ha potuto imporsi alla moltitudine degli uomini e sottoporli a pratiche imbecilli e crudeli.

Forse che, se i sapienti avessero conosciuto più presto la vera situazione del globo terrestre, girante in compagnia di alcuni altri globi, suoi fratelli, attorno ad un sole che ruota esso stesso nello spazio infinito, popolato di una moltitudine d'altri soli, padri ardenti e luminosi, d'una moltitudine di mondi; forse che, se nei secoli antichi un gran numero di uomini avessero avuto questa giusta idea dell'universo e vi avessero sufficientemente formato il loro pensiero, sarebbe stato possibile di terrorizzarli facendo loro credere che vi ha sotterra un inferno e dei diavoli? E' la scienza che ci emancipa da codesti vani terroci.

Così dallo studio della natura al proletariato tirerà una folta di conseguenze morali che renderanno il suo pensiero più assicurato e più tranquillo. La conseguenza dell'essere umano non è meno profittevole.

Seguendo le trasformazioni dell'uomo dall'epoca in cui viveva nudo, armato di asce di pietra, nelle caverna, fino all'età attuale delle macchine, al regno del vapore e della elettricità, esso abbraccierà le grandi fasi dell'evoluzione della nostra razza.

La conoscenza dei progressi compiuti gli permetterà di presentire, di affrettare i progressi futuri.

Può darsi, che esso voglia tenersi di preferenza in tempi vicini al nostro e ricercare in un passato recente l'origine dello stato attuale della società.

Qui ancora, qui soprattutto, lo studio sarà di grande profitto.

Ricordando come si è formata, o cresciuta la forza capitalistica giudicherà meglio dei mezzi che bisogna impiegare per dominarla, secondo l'impulso dei grandi inventori e che non hanno asservito la natura se non dopo d'avoria pienamente osservata.

Né bisogna rifiutare di mescolare negli studi il piacevole all'utile d'altro modo come separarli? Forse che una canzone non serve a nulla? La *Marsigliese* e la *Carmagnola* hanno abbattuti gli eserciti di re e imperatori? E' forse un sorriso inutile? Inporta dunque così poco di piacersi?

Si sentono talvolta dei moralisti dire che nella bisogna accordare al piacere nella vita.

Non ascoltati!

Una lunga tradizione religiosa, che pesa ancora sopra di noi, ci insegna che la privazione, la sofferenza e il dolore sono dei beni desiderabili e che vi sono meriti speciali uniti alla privazione volontaria.

Quale impostura!

E' dicendo ai popoli che bisogna soffrire in questo mondo per essere felici nell'altro che si è ottenuta da essi una pietosa rassegnazione a tutte le oppressioni, a tutte le iniquità.

Non ascoltiamo i preti che insegnano che la sofferenza è eccellente. E' la gioia che è buona!

I nostri istinti, i nostri organi, la nostra natura fisica e morale, tutto il nostro essere ci consigliano di cercare la felicità sulla terra. E' difficile raggiungerla. Non fingiamola punto.

Non tentiamo la gioia, e quando una forma bella o un pensiero ridante ci offre il piacere, non rifiutiamolo.

Si è offeso della scienza che trascina per forza nel dominio agitato dell'esistenza sociale, e però misconoscere il suo potere sovrano non domandare delle regole di condotta e dei principi di azione.

E' tradire la scienza, non introdurre, più e meglio che si può, gli insegnamenti nella vita sociale.

La scienza ci insegna a combattere il fanatismo sotto tutte le sue forme; essa ci insegna a costituirci da noi stessi il nostro ideale di giustizia senza prenderne i materiali a dei sistemi erronei o a delle tradizioni barbare; essa ci invita infine a difendere come il più caro dei beni la nostra libertà.

E' tempo che il proletariato senta di essere la forza e che la sua volontà chiara e più bella si imponga per stabilire un po' di ragione e d'equità in un mondo che non ubbidisce che alle suggestioni dell'egoismo e della paura.

Bene è quindi d'esso corchi di sollevare il suo spirito e il suo cuore e di rendersi, con lo studio e con la riflessione, capace di preparare l'avvento della giustizia sociale e della pace universale.

## DISPARITÀ DI TRATTAMENTO?

Nella sola *Patria del Friuli* d'ieri è comparso l'estratto delle deliberazioni del Consiglio Sanitario Provinciale che l'altra sera venne adottata.

Noi protestiamo vivamente contro questa parzialità di trattamento e siccome in Prefettura i segretari dottori Barbieri, Petraceo, e Mion hanno da molto tempo adottato il lodovollissimo metodo di compilare un estratto delle sedute delle Commissioni in cui fungono da segretari (Giulia Prov. Amm., Comitato forestale, Assistenza e Beni pubblici) e di passarli all'Ufficio di P. S. dove i cronisti dei giornali cittadini si recano tutti i giorni, così ci permettiamo invitare il R. Prefetto a dare disposizioni conformi anche al segretario del Consiglio Sanitario Provinciale.

Il Cronista.

## FEDERAZIONE DAZIERI

L'assemblea d'ieri sera: Come abbiamo annunciato, ebbe luogo ieri sera l'assemblea degli impiegati locali della Federazione nazionale dei Dazieri, riuscita numerosa per intervento di soci, presieduta dal vicepresidente sig. Tito Padovani che, fatto l'appello, dichiara aperta la seduta ed esordisce con breve ma efficace discorso illustrante l'opera della Federazione, nonché dimostrando l'elevamento morale della Sezione friulana che continuamente va aumentando il numero dei propri pregiari.

Raccomanda la solidarietà assoluta col mantenere sempre ottimi federati ed inneggia alla miglior riuscita dei soci ideali della Federazione.

E passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno a cui tutti i soci prendono parte attiva specialmente nei meriti dell'Associazione fra i dipendenti delle Aziende pubbliche locali - a cui tutti appartengono - adducendo ad approvare all'unanimità.

I dazieri Sezione di Udine - ramo impiegati - nell'assemblea generale del 18 corrente hanno all'unanimità deliberato il seguente ordine del giorno:

Gli impiegati dazieri del Comune di Udine, convinti dalla giusta, indiscutibile considerazione che l'Associazione fra i dipendenti delle Aziende Pubbliche locali della Provincia di Udine ha poco o nulla loro procurato nelle prestazioni ed appoggio contenuti nell'art. 1 delle disposizioni statutarie di quel sodalizio. Deliberano: di presentare in massa le loro dimissioni datando dal giorno d'oggi e sottostando al pagamento della tangente del mese corso.

L'Assemblea si chiude dopo circa due ore di seduta.

## Un friulano che lascia la sua sostanza

alla Lega Nazionale di Trieste

Dal *Piccolo* di Trieste apprendiamo che è morto in quella città il conte G. B. Monaco di Crangio (Corvignano). Egli ha lasciato alla Lega quasi tutta la propria sostanza mobile e stabile situata entro i confini dello Stato.

Il conte Monaco è morto improvvisamente nel suo palazzo di Carugliano mercoledì. Apparteneva ad antichissima e nobile famiglia del Friuli, il conte Gio. Battista Monaco fu sempre fervente patriota.

Era conosciuto per gli slanci di entusiasmo nobilissimi, onde appariva animatore della gioventù negli ideali nazionali. Reduce dalle battaglie per l'indipendenza italiana, aveva sofferto il carcere. A Milano, un mese fa, fu l'unico friulano, che venne insignito della medaglia dei «Reduci». Ritornato in patria, giorni or sono si portò a Carvignano, ed ai tanti suoi amici diceva con nobile orgoglio mostrando la medaglia: «Sono proprio contento di aver soddisfatto, da buon italiano, il mio ultimo dovere».

La sostanza situata nel Friuli orientale e che in massima parte verrebbe devoluta alla «Lega Nazionale» è costituita da ampi terreni coltivati; dalla casa sinistra dell'antico palazzo Monaco di Carugliano, con il Museo dove sono quadri di valore, da una biblioteca, e da un vasto frutteto.

## La vita morale ed intellettuale delle signorine

brillanti ha uno specchio attraente e bell'aspetto nella rivista per le Signorine, diretta, con la mente e col cuore, da Sofia Bisi-Albini che dedica a tale periodico tutto il tesoro della sua nobile esperienza.

Le luminose pagine di questa pubblicazione mensile offrono il mezzo migliore per penetrare l'intimo spirito delle più elevate manifestazioni letterarie, artistiche e morali dell'Italia.

Abbonamento annuo L. 10. Estero Lire 12.

Abbonamento semestrale L. 5.25. Estero L. 6.25.

Fascicolo separato L. 1. Estero L. 20.

Abbonamento trimestrale di maggio L. 2.75. Estero L. 3.25.

Dirigersi all'Editore della rivista Rag. A. Sotini, Via Carlo Pisacane, 25 Milano.

## A proposito di Protesti Cambiari

### Il caso toccato

alla Ditta F. Lorenzon

Nel numero del 19 gennaio 1904 del *Friuli* diretta dal prof. Enrico Mercatelli, compariva un serio articolo di critica contro la pubblicazione di certi elenchi di protesti cambiari che il giornale *La Patria del Friuli* va mensilmente pubblicando.

Quell'articolo ottenne il consenso generale di tutta la classe dei commercianti, perché conteneva una legittima protesta non intesa a criticare la pubblicazione di quegli elenchi *in sé*, ma nel senso che certo aggiunte a protesti cambiari avvenuti realmente, ma poi pagati, si faceva seguire una postilla così - press'a poco - concisa: « appena steso il protesto, l'effetto venne pagato ».

E l'articolista del giornale sopra ricordato, giustamente asseriva: o perché - se fu pagato - registrate un protesto, recando con ciò un danno immenso alla Ditta Commerciale, contro la quale venne elevato?

Senza poi notare che l'ufficio giudiziario eleva il protesto per *tratte non accettata dal trattato*, nel qual caso una lassativa sentenza della Corte di Cassazione di Torino stabiliva che: « non devono essere trascritte nell'albo dei protesti da presentarsi al Tribunale, quelle tratte, assegni, o *chèques* che non portano la firma del debitore al quale sono emesse ».

Ciò è logico. E ricordiamo che quel sensato articolo provocò molte dichiarazioni di plauso da parte di gran numero di negozianti ed industriali della città e della Provincia, tutte accompagnate dal voto che il servizio di riscossione che attualmente viene fatto dalle R. Poste venisse completamente riformato.

Ma veniamo al caso toccato alla ben nota e stimata Ditta *Francesco Lorenzon*, proprietaria del ricco negozio « Al Chic Parisien » in Piazza Mercatino.

Il Lorenzon conclude un affare, un acquisto di merce, con una Ditta italiana, che a noi non importa sapere quale sia.

Il destinatario - che aveva conclusa la compra per pagamento a sei mesi - riceve la merce e trova ch'essa non corrisponde ai campioni che gli furono sottoposti all'atto d'acquisto.

Di conseguenza fa le sue debite proteste e reclama la venuta a Udine del rappresentante della Casa, residente a Bologna, col quale - si noti bene - pattuisce di trattenero la merce, concludendo che il pagamento della fattura (importava lire 586.60) dovesse esser fatto in due riprese.

Ed un bel giorno - a poca distanza dal patto concluso col rappresentante - si reca dal Lorenzon l'ufficiale giudiziario del Tribunale di Udine signor Trevisan che gli presenta una tratta dell'intero importo sopra citato, invitando la Ditta al pagamento.

In base agli accordi prima avvertiti, Lorenzon si rifiuta al pagamento e giustamente - o scrive o telegrafa alla Casa fornitrice ed al Rappresentante di Bologna ricordando loro i patti convenuti.

Ma avviene questo: l'ufficiale giud. Trevisan redige il protesto e lo passa all'albo dei protesti presso il Tribunale, dimenticando che quella era una tratta e non una cambiale accettata dal sig. Lorenzon.

La *Patria* riporta il protesto nell'elenco ed il Lorenzon protesta così vivacemente che l'uff. giud. è costretto a pubblicare a sue spese una rettificazione nella *Patria*, stessa, in cui dichiara che erroneamente scrisse la parola cambiale anziché tratta.

E tutto sarebbe finito se successivamente quell'elenco della *Patria* non fosse stato riportato dal « Bollettino dei protesti cambiari » edito dal *Commercio di Milano* (24 Settembre 1904), dal *Commercio Veneto* (supplemento al N.53) e ultimamente dal *Deco Commerciale Industriale del Veneto* che è uscito in questi giorni a Udine, il quale ultimo ha dimenticato di riportare la rettificazione dell'Ufficere Trevisan a favore del signor Lorenzon.

Le conseguenze di questo fatto sono facilmente immaginabili.

Cose commerciali che da anni hanno la massima fiducia nel Lorenzon, spicciarono tratte sopra tratto su di lui, e se si fosse trattato di una Ditta non del tutto solida, essa sarebbe stata trasciata in rovina!

Il Lorenzon invece, fece come sempre onore ai propri impegni, e benché comprendesse da che cosa dipendevano quelle pressioni pagò tutte le tratte che gli vennero presentate.

Conclusioni: il sig. Lorenzon si rivolse ad un distinto avvocato del foro udinese il quale, avvertita la sua giusta indignazione per questi fatti, inviò alla Redazione dell'*Equo Commerciale* che si stampa a Udine, ed pubblicò una dichiarazione nel giornale, su foglietto speciale a parte ed incollato a fianco della nota del protesto in parola, in cui sono spiegate le ragioni per le quali il Lorenzon si rifiutò di pagare una tratta emessa a di lui carico e non da lui accettata e quindi firmata.

Il caso toccato al sig. Francesco Lorenzon può riguardare un'infinità di persone che si trovano in commercio; lo abbiamo rilevato appunto perché ognuno possa in seguito provvedere al proprio buon nome; al proprio interesse.

## Scuola serale di contabilità per gli Agenti di Commercio

Dal giorno 18 a tutto il 21 corrente mese di ottobre, sono aperte presso il R. Istituto Tecnico di Udine le iscrizioni alla Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio.

La scuola funziona sotto l'alta vigilanza didattica ed amministrativa di una apposita Commissione, di cui fanno parte le Società ed Enti, che contribuiscono al suo mantenimento.

Le materie d'insegnamento, divise in 3 corsi (I Elementare, II teorico, III pratica) sono le seguenti:

- 1. Calligrafia - 2. Aritmetica - 3. Corrispondenza commerciale - 4. Computisteria - 5. Contabilità - 6. Legislazione commerciale.

Le domande d'ammissione dovranno essere corredate:

- a) dei certificati scolastici dimostranti l'idoneità dell'Agente a frequentare con profitto le lezioni nei singoli corsi.
- b) del certificato di nascita, da cui risulti che il richiedente abbia raggiunto il 14° anno di età.
- c) della dichiarazione del principale comprovante il consenso d'intervenire alle lezioni.

L'aspirante che non fosse in grado di produrre i certificati scolastici richiesti per l'iscrizione, dovrà sostenere una prova d'ammissione.

Tutti gli iscritti dovranno presentarsi in sera di venerdì 28 corr. mese presso il R. Istituto Tecnico alle ore 20.30 (8.30 pm).

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al Direttore dell'Istituto Tecnico.

## IL GRAN PREMIO

Punica, la massima orofissione accordata all'Esposizione Internazionale di Milano alle profumerie ed ai saponi per toilette, italiani, è stato assegnato alla rinomata Ditta Angelo Migone & C. di Milano.

## Arrestato per furto di un orologio d'oro

Ieri verso le 13.30 scorgemmo in via Lovaria, poco lungi dalla casa dell'avv. Giuseppe Comelli, le due guardie di P. S. Citta e Fortunati, il Maresciallo Bironi e il Vice Commissario avv. Contini.

Comprendemmo tosto che ci doveva essere un motivo per giustificare quell'appuntamento e infatti, pochi minuti appresso, quei funzionari arrestavano certo Attilio Chiussi, d'anni 35, che stava per entrare in giardino Ricasoli.

Ecco il perché dell'arresto.

Il sig. A. Aliprandi, orfice ed orologiaio in via Mercatovecchio, circa quindici giorni or sono, denunciava alla P. S. la sparizione d'un orologio d'oro del valore di 100 lire dal proprio negozio.

L'Aliprandi, all'atto della denuncia, dichiarava di non aver sospetti sopra l'autore del furto perché nel giorno, in cui l'orologio venne a mancare, molte persone erano state nel suo negozio.

Ma l'autorità di P. S. si mise ad indagare e trovò il bandolo della matassa.

Il Chiussi, che in città è assai noto per la sua vita poco corrette (vive anche separato dalla moglie), aveva contratto un debito con certa Mucchetti Rosa affitta camera in Via Francesco Mantica N. 11 e la P. S. recatasi al suo domicilio, apprendeva che il Chiussi stesso lo aveva venduto un *Bollettino* del Monte di Pietà per 10 lire.

Il *Bollettino* portava appunto l'impegno di un orologio d'oro per 35 lire che venne tosto sequestrato al Monte di Pietà. E quindi seguì l'arresto del Chiussi.

Alle domande del dott. Contini, l'arrestato negò d'essere autore del furto.

Ma il vice Commissario, gli fece il nome della Mucchetti Rosa, aggiungendogli che aveva da lei mandato una guardia a prendere il *Bollettino* del Monte di Pietà.

Di fronte a simili e chiare circostanze, il Chiussi si mise a piangere e finì col confessare ogni cosa e perciò venne, verso le quattro, passato alle Carceri Giudiziarie.

## Ogni Signora

che ami dirigere la propria casa, o ogni madre assennata che desideri ammaestrare le proprie figliuole nell'arte così importante per una donna del prepararsi e curarsi gli abiti o ritenerli a nuovo, troverà nella *Moda Butterick*, che offre in tutte le misure, modelli tagliati d'ogni figurino, un aiuto preziosissimo.

Amministrazione Milano Via Monte Napoleone 40.  
Ediz. di lusso. Abbon. annuo L. 5. Estero L. 6.  
Ediz. economica. Abbon. annuo L. 2. Estero L. 2.50.

## Per una insinuazione contro Credaro

Agli amici che ci espressero la loro meraviglia perché abbiamo lasciato passare senza un rigo il contenuto della lettera che don. Solimberg-Giuseppe si è compiaciuto di pubblicare sui locali giornali, razionalisti, l'aperta invettiva al nostro Sindaco, - rispondiamo che poiché essa conteneva un'assoluta ingiustizia contro l'on. Credaro, abbiamo creduto bene di inviarla all'illustre nostro amico, perché lui stesso provvedesse a mettere le cose a posto.

Ma poiché evidentemente la lettera per un disguido non è ancora giunta a destinazione, e potrebbe forse l'on. Credaro non essere ancora a Roma, nell'attesa, affermiamo nel modo più assoluto che le pratiche indicate nella lettera Roselli non ebbero corso da parte del ministro per la assoluta mancanza di fondi disponibili, e da più gravi in quei giorni dal rifiuto del ministro del tesoro di concedere altri quattrini.

Ciò disse allora il Segretario di Stato on. Credaro al Sindaco di Udine, recatosi appositamente a Roma per provvedere con ogni sollecitudine alle sorti del Collegio Uccolini.

Così cade l'insinuazione dell'on. Solimberg-Giuseppe.

Aggiungiamo, per concludere, che se l'on. Solimberg-Giuseppe avesse voluto pubblicare oltretutto le sue lettere anche quelle del nostro Sindaco, il pubblico sarebbe stato con maggior esattezza edotto intorno allo stato della questione.

E forse pretendere troppo dall'on. Solimberg-Giuseppe?

## Le nuove sigarette d'un centesimo

Il primo novembre saranno poste in vendita le nuove sigarette da un centesimo confezionate con tabacco nazionale misto ad americano ed acquistate così il colore delle attuali da un centesimo e mezzo.

## Il mercato d'ieri

Animali portati al mercato: Buoi 130, vacche 519, vitelli 302, cavalli 75, asini 23.  
Vendita effettuata: buoi paio 12 a L. 120, 110, 105, 85, 85, 70, 692.  
Vacche 70 a L. 400, 400, 385, 302, 280, 275, 260, 205, 190, 155, 145, 107.  
Vitelli 210 a L. 400, 2.5, 240, 217, 170, 160, 152, 150, 110, 93, 95, 70.  
Cavalli 18 a L. 250, 300, 300, 180, 230, 185, 83, 75, 54.  
Asini 2 a L. 90 e 25.

## La fiera bovina odierna

è riuscita quasi deserta.

Sul mercato equino comparve una trouina di cavalli circa.

## Echi del tentato uxoricidio di Trieste

Dai giornali di Trieste apprendiamo che lo stato di quella De Marchi Giacomina, udinese, che venne colpita dal marito con quindici coltellate, come diffusamente ieri narrammo, si trova all'ospedale in gravissimo stato, tanto da far disperare di salvarla.

## Friulano che si suicida in mare viaggiando per l'America

Castellarin Guglielmo d'anni 20 di Casarsa, partito da Genova con il piroscafo «Città di Napoli» della società «La Veloce» diretto a Gurd Foke, Dattola N. (S. U. A.) dopo una ora di navigazione da Palermo, si suicidava gettandosi in mare.

Giunta di ciò notizia telegrafica, il Segretario dell'Emigrazione di Udine iniziava le pratiche per il rimborso del viaggio non compiuto, alla famiglia del defunto.

## CIRCO EQUESTRE ZAVATTA

Questa sera alle 8.15 adunque avremo la prima rappresentazione del grande Circo Equestre diretto da Oreste Zavatta.

Pubblicammo ieri l'elenco degli artisti ed ora diremo che lo spettacolo di questa sera è attrattissimo: cavalli ammazzati, scene equestri, a grande carriera ecc.

Ecco i prezzi d'ingresso, indistintamente:

Primi posti compresa la sedia centesimi 60 - Secondi cent. 40 - Terzi cent. 20.

NB. - Domenica verrà dato uno spettacolo alle ore 4 per comodità delle famiglie e dei bambini.

Tutte le sere alle 8 e un quarto spettacolo variato.

**Bandi Municipali.** Programma per questa sera dalle ore 20 alle 21.30:  
Marcia «Parigi chesi diverte» Spencer  
Valzer «Occhi acri» Montico  
Introduzione «Il sole Iris» Mascagni  
Danza delle Ondine a Loreley - Catalani  
Pou-pourri «Rauts» Br.  
Gounod  
Polka «La pudica» Rossaro

## MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

VINI e PANI. Prodotti di... Speciali... CAMPIESTA SERVIZIO... VENDITA... NOCE BRA (SORCELICA) ACQUA M. TAVOLA

All' Ospedale venne stamano medicato dal dottor Paglieri l'operaio Paolo Giuseppe di Cussignacco il quale lavorando alla Ferreria ove è addetto, si produceva accidentalmente una ferita al dorso della mano destra giudicata guaribile in giorni 12.

Diagnosi. Per quando il giornale era già in stampa, si giunse la triste notizia della morte della signora Angelica Rinaldi-Del Negro, avvenuta nella mattinata. Fu donna assai caritatevole; buona, virtuosa, tutta dedicata all'affetto della famiglia, ch'ella adorava. — La sua dipendenza adoperò certo quanti ebbro ventura di conoscere ed apprezzare le qualità del suo animo.

Già usanza. Alla Società protettiva dell'infanzia in morte di Angelica Rinaldi, dott. Urbano Capsoni lire 15. — Zucchiati Giovanni: la moglie sig. Matizzo, Barica per onorare la memoria lire 15. — Alla Colonia Alpina in morte di Zucchiati Giovanni: la moglie sig. Ra Meschio Barica per onorare la memoria lire 15.

La Moda dei Bambini procede con un'andata ascendente. Sono sempre più interessanti per la ricchezza e abbondanza dei figurini dei quali l'Amministrazione può fornire, a prezzo convenientissimo, il modello in carta, in gualdrone naturale e in cinque o sei misure. Ogni figurino ha la sua spiegazione, rendendo così facile anche l'ordinazione dei modelli. Esce in 8 grandi pagine, il primo di ogni mese.

Il nuovo giornale si vende in tutte le botteghe del Regno, al prezzo di cent. 20 (estero 25). L'abbonamento annuo costa L. 2 (estero 2.50); un semestre L. 1.15 (estero 1.40). L'Amante è a Milano, in Via Monte Napoleone, 49.

Consigli del medico. Una buona cura della gotta. Gli grandi quantità di rimedi che sono stati proposti e sperimentati nella cura della gotta, nonché della diatesi urica, sono la prova più convincente della loro scarsa o nulla efficacia.

È inutile fare l'elenco di questi rimedi, semplici o composti, a formula nota e segreta. Oggi il vero rimedio contro la gotta e la diatesi urica è l'Antagra della Ditta Bissler di Milano. Esso ottempera alle due principali indicazioni: causale e sintomatica. Vale a dire che mentre con un primo periodo di cura provvede a liberare l'organismo dall'accesso di sali urici e a farli scomparire, la cura viene iniziata durante l'accesso, i caratteristici dolori, col secondo periodo modifica il vizio metabolico organico, l'alterato ricambio materiale ed impedisce che nuovo acido urico si formi e nuovi accessi si ripetano.

Il cittadino che protesta. Strada in pessime condizioni. La posta di stamano ci reca un reclamo firmato «aluni pedoni» nel quale sono descritte le pessime condizioni in cui si trova quel tronco di strada che va dal sottopassaggio fuori di Porta Cussignacco al Viale di Palmanova.

Cronache provinciali. Sacile. Nuova industria. 18. — Il nostro concittadino Furlan Domenico proprietario di una bene sviluppata industria di lavori in marmo nella vicina Pordenone, apersa anche in Sacile in un elegante fabbricato appositamente costruito di fronte all'originale Distretto Militare, una scuderiale con deposito di marmi scelti di Carrara, di lapidi mortuarie e lavori di ogni genere, eseguiti con finezza e precisione ed a prezzi modicissimi.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva GIOVANNI GRASSO. Abbiamo dato l'elenco delle produzioni che darà la compagnia drammatica Siciliana del cav. Giovanni Grasso.

Il dialetto siciliano. Veramente il «Diritto di vivere», di Roberto Grasso, non fu volto tutto in siciliano: «Madalena», Mimì Aguglia, conservò la sua parte quasi come la stessa l'autore; e data la sua condizione di persona colta, che ha conseguito un diploma di maestra, ciò non faceva contrasto; o quindi non lo faceva: «Antonio Altieri», il Grasso, se con lei usava, per quanto possibile, la lingua originale: mentre questo, valga a far assaporare viemmeglio il lavoro; gli altri, i personaggi di fianco, parlavano in dialetto, il quale si adattava benissimo all'azione, trattandosi di ambiente popolare.

L'interpretazione del Grasso fu quanto mai originale, suggestiva, potente. La disperazione che coglie l'anima sua alla fine del secondo atto e il singolozzo che gli spezza la gola, strinzione che non potrebbe immaginare di assistere a un'abilità drammatica di artista. Efficacissima, come sempre, quella l'Aguglia: il resto reso con quella sfumatura che è della compagnia siciliana, una tra le nostre più mirabili. Molto di guadagnato, dunque, per il lavoro del Grasso, dalla traduzione in dialetto, e dagli attori, che furono ripetute volte chiamati alla ribalta dopo la fine di ciascun atto, e applauditi più volte a scena aperta.

Panemizza Italiana è un giornale per fanciulli e fanciulle dall'età di dieci fino ai quindici e anche ai sedici anni. Scolari o scolare possono leggerlo da capo a fondo con vero profitto. A fine d'anno i diversi fascicoli, le cui pagine interne contengono la parte letteraria ed istruttiva sono numerizzate a numeri progressivi, potranno essere riuniti per formare un volume.

CALEIDOSCOPIO. L'ottomattino. Oggi, 19, S. Pietro. Effemeride storica. Sacra Inquisizione. 19 ottobre 1814 — Il 10 ottobre 1814 l'inquisitore della Diocesi Aquilana scrive alla S. Congregazione in Roma che, a richiesta del vescovo di Concordia, s'era recato a S. Vito al Tagliamento per informarsi sul conto di Moss Belgrado, un ebreo che teneva un banco di cambio. Era a ritenersi ciò dipendesse da operazioni di prestito, ed atti d'usura. No. L'accusa era mossa per aver tre anni prima convertito al cristianesimo Leandro figlio di G. Battista Maria Tisano coniugato di S. Vito.

Usi e costumi americani. Giudici che vendono le sentenze. In un articolo intitolato: «La vendita delle sentenze giudiziarie», il New York Sun dà le seguenti notizie. Lo scandalo della vendita delle sentenze, da parte di alcuni magistrati, ha assunto proporzioni incredibili; non solo nei tribunali si fanno di questi mercati, ma si è stabilita anche una graduatoria dei prezzi. Gli avvocati dividono coi giudici la somma che riscuotono. Si è pure saputo che un giudice ha intascato cinque mila lire per avere lasciato in libertà un accusato. I giudici che vendono le sentenze sono creature della corrotta corporazione Tammany.

Corso odierno delle monete. Corone 104.50 Napoleoni 20. — Marchi 122.85 Sterling 25.00 Rubli 283.50 1.61 90. —

NOTE E NOTIZIE. IL DUCA DI UDINE. Roma, 18. — Al suo ritorno in Italia dal viaggio di circumnavigazione sulla «Galathea» il principe di Udine, attualmente guardiamarina, sarà promosso sottotenente di vascello.

Un villaggio fuori dell'umano consorzio. Sella Marina villaggio di circa 800 abitanti, distante da Sella (Catanaro) circa 80 km., trovasi quasi totalmente abbandonato. I suoi abitanti, per recarsi a Sella a ritornare alle loro case, devono percorrere ben 72 km. e guadare dei fiumi. Sella Marina non ha che la maestra della scuola mista; poiché vi mancano il medico, il farmacista, il conciliatore e le guardie municipali. Di guisa che, per ogni piccola controversia di competenza del conciliatore, per ogni pratica da espletare nel municipio, gli abitanti del villaggio debbono affrontare un lungo e pericoloso viaggio ed una spesa non indifferente per recarsi a Sella.

AGLI ALBORI DELLA STORIA. L'antefatto dell'orso a Parigi. Gli stercorari, che lavorano nei cantieri della ferrovia metropolitana a Parigi, hanno fatto giorni or sono una nuova scoperta di ossa preistoriche. Trattasi dello scheletro di un animale che viveva nell'epoca quaternaria ed è un celebre naturalista Cuvier diede al nome megalurion.

Curiosità. Uso strano referendum. Una rivista francese ha bandito un concorso fra le signore intorno a un soggetto interessantissimo per il mondo femminile, e anche per quello maschile: La dote.

Curiosità. Uso strano referendum. Una rivista francese ha bandito un concorso fra le signore intorno a un soggetto interessantissimo per il mondo femminile, e anche per quello maschile: La dote.

Curiosità. Uso strano referendum. Una rivista francese ha bandito un concorso fra le signore intorno a un soggetto interessantissimo per il mondo femminile, e anche per quello maschile: La dote.

che è un male a cui soggiacciono tanto quelli che conducono un'automobile quanto quelli che viaggiano spesso con questo nuovo mezzo di trasporto. I caratteri di questa malattia naturalmente ignota sino a pochi anni fa sono dei dolori acuti al fianco, una intollerabile sofferenza alla schiena, una vera incapacità di muoversi, le gambe divenute così sensibili che basta il peso d'una coperta a renderle intorpidite; i dolori bastano a passare l'intera giornata sotto la pianta del piede del paziente perché questi si metta a gridare: «Ma malattia viene curata col riposo a letto, con del calomelano e del ioduro di potassio; dieta di latte la prima settimana, di brodo la seconda, poi pesce, poi uova e farinacei; proibita assolutamente qualsiasi bevanda alcolica. Un medico americano, poi, che ha fatto uno studio speciale sulla testa dei fedeli in chiesa — la quale è caratteristica ed ha grande analogia con quella dei frequentatori di teatro e di sala di riunioni — attribuisce questa tosse alla stretta relazione che esiste fra la gola e l'orecchio. Quando l'orecchio soffre, soffre anche la gola e si è obbligati a tossire. Avviene perciò che quando l'acustica è buona e permette di ascoltare direttamente la voce dell'oratore, del predicatore, del cantante, nessuno tossisce».

Un'intervista con Perosi. Un collaboratore della «Nazione» ha intervistato il maestro Perosi nella sua villeggiatura, a Piave, a Toppo Perosi, che ora lavora poco, avendo gli i medici proibito una fatica eccessiva. Perosi non si nega come poeta sinfonico, ma si nega di lavorare attorno all'opera, ma soggiunse: «Forse, in seguito», e s'interruppe. Disse anche che non faceva rappresentare in Italia le sue nuove composizioni orchestrali, perché da noi è difficile avere una buona esecuzione.

Piccola Poesia. P. L. Como — Sotto fascia abbiamo spedite tutte le copie che disponevamo. Faremo ricerche per le rimanenti. Grazie e saluti cordiali. L'Amministratore. GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Angelica Rinaldi Del Negro. 58 anni. Il marito, i figli, i fratelli, i nipoti, le cognate ed i cognati, non-è gli altri congiunti, con l'animo straziato, ne danno il dolorosissimo annuncio. Udine, 18 ottobre 1900. I funerali seguiranno domani venerdì, alle ore 2 e mezza pom. nella Parrocchia del S. Carmine, movendo dalla casa propria in via di Mezzo 19. Si prega essere dispensati dalle visite di condoglianza. La presente serve di partecipazione personale.

VINCENZO DAL DAN. 86 anni. I figli Antonio, Pietro, Matilde; in de Nardo, Forosa, il suocero ingegner Luigi de Nardo, le nuore Angelina Comino, Giovanna Battinassa, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. Udine, 19 ottobre 1900. I funerali seguiranno oggi alle ore 4 1/2 nella Chiesa di S. Giorgio, partendo dalla casa via Grazzano Vicolo Chiasso 4. La presente serve di partecipazione personale.

OLIO SASSO MEDICINALE. la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Sottile unico di cent. 60 per ogni sudazione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. — Trovasi in tutte le buone Farmacie. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

Soggetto di conversazione. Tutte le persone che sono in contatto quotidiano con molte persone, non hanno bisogno di leggere i giornali per conoscere le numerose guarigioni ottenute dalle Pillole Pink. La salute è un argomento che spesso torna nella conversazione. Chi vede molte persone s'infiorare del loro stato, ed è raro non sentirsi, a tale proposito, far l'elogio delle Pillole Pink, le quali mantengono la salute o fanno, ricuperare la salute perduta.

La Signora Alma Virginia, insegnante elementare a Lulla (Sassari), scrive: «Mia figlia Aurora è stata malata durante cinque anni. Soffriva di mal di stomaco e palpitazione di cuore. Non aveva appetito, provava vertigini, ronzii agli orecchi, oscuramenti della vista. Era assai debole e si lamentava d'avere sempre freddo. Abbiamo sentito sovente parlare delle Pillole Pink. Le abbiamo fatte prendere a mia figlia ed ora essa sta proprio bene.»

Alle signore e signorine. Col giorno 6 Novembre 1900 verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele N. 5, III piano, un nuovo corso di scuola di Taglio e confezione abiti femminili e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderano imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole i propri indumenti e quelli pure per bambini.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana o non più di quattro al mese, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche. Le lezioni verranno date a pagamento, semigratuitamente e gratuitamente, come si ritroverà da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

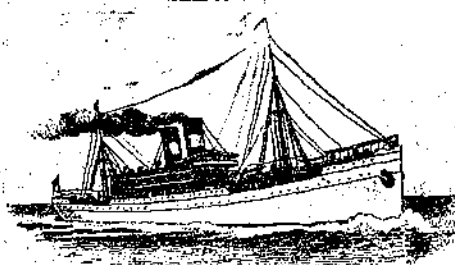
INTERESSANTE. La sottoscritta Ditta avverte i signori Buongustai che oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi Salsiccia e salsicciotti, troveranno per tutta la stagione le prelibate Salsiccie della Carniola Kranwurstel, Farmagione Imperiali a Ruffolini freschi, Crouti di Lubiana, Piselli freschi e tante altre appetitose specialità estere e nazionali il tutto a prezzi modicissimi. UMBERTO LIGURNANA e C. (di fronte all'Aquila Nera) Via Manin - Udine.

**Biciclette e Macchine da Cucire**  
 si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta  
**Teodoro De Luca**  
 tanto in contanti che a rate.  
 Negozio via Daniele Manin 10  
 Fabbrica subb. Cussignacco

**TRICICLO a MOTORE, ottimo stato a prezzo ridottissimo.**

**Linee del NORD e SUD AMERICA**

SERVIZIO RAP DO POSTALE SETTIMANALE



**Rappresentanza sociale della "Navigazione Generale Italiana,"**  
 (Società riunita Florio e Rubattino)  
 Capitale sociale L. 60.000.000  
 Emesso e versato L. 54.000.000  
**Via Aquileja, N. 94**  
**"La Veloce"**  
 Società di Navigazione Italiana a Vapore.  
 Capitale emesso e versato L. 11.000.000  
**Udine - Via Prefettura, N. 16**

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 16 circa	24 Ottobre	Nord America	della La Veloce
	3 Novembre	Italia	Nav. Gen. Ital.
Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)			
Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa	18 Ottobre	Argentina	della La Veloce
	25 »	Umbria	» Nav. Gen. Ital.
	30 »	Campania	» »

**Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)**  
 il 15 Novembre 1906 partirà il vapore della Veloce (da destinarsi)

**Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE**  
 1.° novembre 1906 - col vapore della Veloce **Venezuela**

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi**  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
 N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.  
 L. PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
 Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente, e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**  
 Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine  
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor **PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16**  
 Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

**PITTECOR BERTELLI**  
**OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO con CATRAMINA BERTELLI**  
 raccomandatissimo contro **RACHITISMO SCROFOLA ANEMIA**  
 DENUTRIZIONE CONSUMIZIONE DEBOLEZZA GRAGILITÀ CATARRI TOSSI CRONICHE  
**BAMBINI GRACILI**  
 A. BERTELLI & C. MILANO

La grande scoperta del secolo  
**IPERBIOTINA**  
 Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi  
 Il metodo del prof. Bruce Séguard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia  
**Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze**  
 Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza  
 Successo mondiale - Effetto meraviglioso  
 Vendesi in tutte le Farmacie del mondo  
 L'iperbiotina è preparata secondo la farmacoepia offic. del Regno.

**MALATTIE SEGRETE**  
 guariscono prontamente col preparati del Dott. W. Dreyer  
**Juno** iniezione efficacissima contro le gonorree (scolori).  
 Una bott. con siringa L. 2,50 (franco L. 3,20) — Botiglia senza siringa L. 1,75 (franco L. 2,20)  
**Capsule Antigonorroiche.** Si possono usare anche alle iniezioni Juno ed anche sole. — Una scatola L. 2,50 (franco L. 3,20) — Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 3, — franco di porto.  
**Pillole Antisifilitiche** guariscono la Sifilide in ogni fase o di vecchia data. — Scat. L. 3,50 (franco L. 4,20) — Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Oligate Fortiori L. 2, — franco di porto.  
 Qualsiasi Malattia Segreta contro 2 francobolli di 2 centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento L. 3, —  
 Premiato **OPPIGONA CHIMICA DELL'AGSILA**  
 MILANO — Via S. Calvino, 32.

**In guardia**  
 Ora avvicinandosi l'inverno, molti fanno provviste di flanelle. Stiamo quindi in guardia di non comprare cotone per lana, che senza esame chimico riesce quasi impossibile distinguere. — E' quindi prudente esigere in iscritto la dichiarazione della provenienza e qualità della merce. Così si premono dalle mistificazioni ed obbligano i negozianti a non vendere per Maglierie Igieniche Hérlion quelle che non lo sono.

**GRATIS LUCIDO SENEGAL**  
 Chroom Polish  
 C/O Senegal Milano  
 Corso Ross. 40

UDINE **Ditta E. MASON** UDINE  
 Telefono 2.79  
 Visitare il grandioso Deposito **PELL'CCERIE CONFEZIONATE**